

ESTRATTO



Volume 32 - Numero 1-2
Gennaio-Febbraio 2019

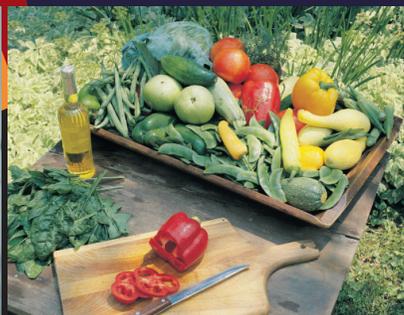
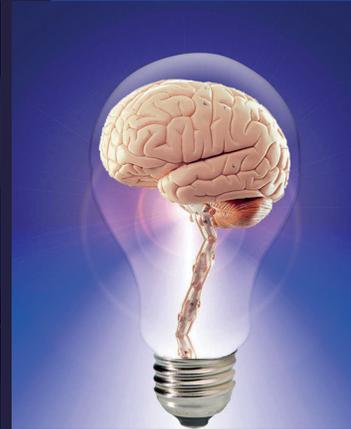
ISSN 0394-9303 (cartaceo)
ISSN 1827-6296 (online)

Notiziario

dell'Istituto Superiore di Sanità

**Workshop. Zeroquattro:
bambini a tavola... nessuno escluso!**

C. Cadeddu, E. Troiano, M. Squicciarini



www.iss.it

Workshop

ZEROQUATTRO: BAMBINI A TAVOLA... NESSUNO ESCLUSO!

Importanza della prevenzione nel taglio degli alimenti e della conoscenza delle manovre di disostruzione e di rianimazione pediatrica

**Istituto Superiore di Sanità
Roma, 22 novembre 2018**

Chiara Cadeddu^a, Ersilia Troiano^b e Marco Squicciarini^c

^aCentro Nazionale Health Technology Assessment, ISS

^bDirezione Servizi Sociali, Educativi e Scolastici, Servizi all'infanzia, Municipio III, Roma Capitale

^cInternational Training Center "Squicciarini Rescue", American Heart Association, Roma

RIASSUNTO - Il soffocamento da corpo estraneo rappresenta un rilevante problema di salute pubblica. Il workshop "Zeroquattro: bambini a tavola... nessuno escluso!", organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità il 22 novembre 2018, ha voluto sostenere l'importantissimo ruolo della sensibilizzazione dei professionisti del settore, degli stakeholder e della popolazione tutta sulla prevenzione del soffocamento da cibo e lanciare una *call to action* verso tutti i soggetti coinvolti. **Parole chiave:** soffocamento da corpo estraneo; sanità pubblica; prevenzione

SUMMARY (*Workshop. 0-4: children at the table... no one excluded! The importance of prevention in cutting food and knowledge of foreign-body airway obstruction treatment and paediatric resuscitation*) - Choking is a relevant public health issue. The workshop "0-4: children at the table... no one excluded!", organized by the Italian National Institute of Health on November 22, 2018, supported the fundamental role of awareness of professionals, stakeholders and the whole population about choking prevention and offered a "call to action" to be followed by everyone who is involved.

Key words: choking; public health; prevention

chiara.cadeddu@iss.it

Il soffocamento da corpo estraneo rappresenta, a dispetto della sua percezione - in termini di rischio reale - da parte della popolazione, un rilevante problema di salute pubblica (1). Costituisce, infatti, una delle principali cause di morte nei bambini di età inferiore ai 3 anni e le evidenze epidemiologiche a nostra disposizione indicano che la quota di incidenti rimane elevata anche e fino ai 14 anni di età (2, 3). Per citare qualche dato epidemiologico, in Europa si stima che 500 bambini ogni anno muoiano soffocati, mentre in Italia si calcolano circa 1.000 ospedalizzazioni l'anno (4). Le stime più recenti, calcolate includendo anche i "quasi-eventi" e gli episodi di minore gravità (risolti grazie all'intervento della famiglia, senza la

necessità di rivolgersi ai sanitari), mostrano come l'incidenza reale del fenomeno sia in realtà 50-80 volte superiore rispetto a quella dei ricoveri, con un totale di circa 80.000 episodi stimati l'anno solo in Italia (5).

Il workshop "Zeroquattro: bambini a tavola... nessuno escluso!", organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità il 22 novembre 2018, ha voluto sostenere l'importantissimo ruolo della sensibilizzazione dei professionisti del settore, degli stakeholder e della popolazione tutta sulla prevenzione primaria e secondaria del soffocamento da cibo e, nel contempo, ha voluto lanciare una importante *call to action* verso tutti i soggetti (industria alimentare, ristorazione collettiva, professionisti di sanità ►



pubblica, istituzioni) coinvolti nell'assistenza ai bambini, andando "oltre gli alimenti" e per costruire intorno ai bambini stessi una dimensione vera di promozione e tutela della salute, in tutti i luoghi in cui vivono e crescono.

Durante il workshop è stato presentato il Manuale "Zeroquattro: bambini a tavola in sicurezza, nessuno escluso!", che rappresenta il primo lavoro editoriale a livello mondiale che raccoglie, in una dimensione di multidisciplinarietà e interdisciplinarietà, l'impegno di professionisti diversi, ma ugualmente impegnati nella prevenzione primaria e secondaria del soffocamento da cibo, passando dalla teoria alla pratica, con l'obiettivo di riempire il vuoto esistente in quest'area della sicurezza alimentare e di contrastare ogni azione che possa provocare incidenti dovuti alla mancata conoscenza o all'assenza di informazione e formazione sull'argomento.

Accompagnati dal benvenuto del Presidente, attraverso una clip video e con la moderazione di Chiara Cadeddu, Segreteria Scientifica di Presidenza, nella prima parte del pomeriggio gli autori hanno presentato il proprio contributo al Manuale, partendo dalle motivazioni che li hanno guidati in questo lavoro editoriale per toccare i diversi aspetti affrontati, da quelli nutrizionali (Ersilia Troiano) a quelli comportamentali (Anna Maria Acquaviva, Associazione tecnico Scientifica dell'Alimentazione, Nutrizione e Dietetica - ASAND, Bologna) e psicologici (Riccardo Deidda, Dipartimento di Salute Mentale, ASL RM2; Selene Mancinelli, Servizio di Tutela della Salute Mentale e della Riabilitazione per l'Età Evolutiva, ASL RM2, Roma), alla prevenzione primaria (taglio e somministrazione sicura degli alimenti) e secondaria (manovre di disostruzione e rianimazione cardiopolmonare, importanza e utilizzo del defibrillatore), introdotta dalla

proiezione di un toccante video di Marco Squicciarini, che ha raccontato testimonianze di mamme che sono riuscite a salvare i propri bambini dal soffocamento e quella di una mamma che, purtroppo, non conoscendo le manovre di disostruzione, non è riuscita a farlo. È stata, inoltre, presentata la sezione che rende ancora più "unico" il Manuale, ovvero la sezione dedicata ai bisogni dei bambini con atipie del comportamento e della funzione alimentare, dovute alle più diverse cause (disabilità motorie, neurologiche, disturbi dello spettro autistico ecc). Giuseppina Marrocco (Dipartimento di Neuropsichiatria Infantile, ASL Latina), attraverso alcuni contributi video di casi clinici afferiti al proprio ambulatorio, ha raccontato come sia possibile intervenire in questi bambini per garantire loro il diritto a un'alimentazione adeguata, sana e sicura, in considerazione della condizione più elevata di rischio a cui sono esposti, e come sia possibile dunque aiutare e supportare i loro genitori e i *caregiver* in un percorso di già difficile gestione per i numerosi sforzi e impegni che queste famiglie sono quotidianamente chiamate a sostenere.

A chiudere la presentazione del Manuale il contributo di Franca Golisano di Editeam, casa editrice medico-scientifica, che ne ha definito il ruolo e l'impegno ormai ventennale nella promozione della salute e nella divulgazione, soprattutto nell'area della famiglia.

La seconda parte del workshop è stata invece dedicata all'approfondimento dei temi trattati, con un intervento di Marco Silano, Direttore Unità Operativa Alimentazione, Nutrizione e Salute - Dipartimento Sicurezza Alimentare, Nutrizione e Sanità Pubblica Veterinaria dell'ISS, che ha illustrato come, a par-



tire dal documento di indirizzo ministeriale, enti, istituzioni e professionisti di sanità pubblica siano chiamati ognuno a fare la propria parte in maniera coordinata e soprattutto improcrastinabile. È stato, inoltre, presentato da Arianna Gasparini (Responsabile del Comitato di Redazione) il Portale ISSalute (www.issalute.it) con la nuova sezione denominata "Bambini", di prossima pubblicazione. All'interno della sezione saranno diffuse le informazioni per evitare il soffocamento nei bambini e nei lattanti, inclusi i consigli sul taglio e sulla preparazione degli alimenti e sul cibo a maggior rischio. Il Portale ISSalute rappresenta un esempio virtuoso e tangibile dell'impegno dell'Istituto nella divulgazione scientifica al grande pubblico e nel contrasto alla cattiva informazione e alle fake news.

L'evento si è concluso con l'intervento di rappresentanti politici e tecnici di tre Municipi "virtuosi" di Roma Capitale, il Municipio II, III e XIII, a testimonianza di come, pure in assenza di un provvedimento legislativo che imponga la prevenzione primaria e secondaria in ambiente scolastico, le istituzioni possano giocare un ruolo importantissimo in questo ambito, contribuendo a proteggere i bambini nei luoghi dove trascorrono la gran parte della propria giornata.

Il workshop ha registrato sin dalla pubblicazione del programma un grosso interesse: per tale motivo, il numero originario di 90 posti previsto è stato ampliato a 140, registrando il "tutto esaurito". Una partecipazione viva, interessata, presente e competen-



ZEROQUATTRO: BAMBINI A TAVOLA... NESSUNO ESCLUSO!



Workshop di presentazione della guida pratica per tutti i bambini da 0 a 4 anni su taglio, somministrazione degli alimenti e manovre salvavita pediatriche

22 NOVEMBRE 2018

ORE 14:00

Istituto Superiore di Sanità

Viale Regina Elena 299

ROMA

Aula Bovet



te, considerata l'afferenza dei discenti, provenienti da altri istituti di ricerca, ASL e servizi territoriali, enti locali e mondo della scuola. ■

Dichiarazione sui conflitti di interesse

Gli autori dichiarano che non esiste alcun potenziale conflitto di interesse o alcuna relazione di natura finanziaria o personale con persone o con organizzazioni, che possano influenzare in modo inappropriato lo svolgimento e i risultati di questo lavoro.

Riferimenti bibliografici

1. Gregori D, Passali D. Foreign bodies injuries: a strong unique pathway linking ORL and public health. *Int J Pediatr Otorhinolaryngol* 2012;76(Suppl 1):S1.
2. Morrison A, Stone DH. Unintentional childhood injury mortality in Europe 1984-93: a report from the EURORISC Working Group. *Injury Prevention* 1999;5(3):171-6.
3. Paulozzi LJ, Ballesteros MF, Stevens JA. Recent trends in mortality from unintentional injury in the United States. *J Safety Res* 2006;37(3):277-83.
4. Gregori D, Salerni L, Scarinzi C, et al. Foreign bodies in the upper airways causing complications and requiring hospitalization in children aged 0-14 years: results from the ESFBI study. *European archives of oto-rhino-laryngology* 2008;265(8):971-8.
5. Snidero S, Soriani N, Baldi I, et al. Scale-up approach in CATI surveys for estimating the number of foreign body injuries in the aero-digestive tract in children. *Int J Environ Res Public Health* 2012;9(11):4056-67.